



INVITO AL CINEMA

30^a EDIZIONE

IL MATRIMONIO DI ROSA è una delicata commedia spagnola che offre un ritratto garbato e veritiero di una donna che finalmente decide di dedicarsi a se stessa prima che agli altri e di volersi bene. Il nono lungometraggio dell'attrice e regista madrilenana **Iciar Bollain** racconta la storia di Rosa, la protagonista del film, generosa e sempre di fretta, che somiglia a moltissime donne. A quelle che si sacrificano più del loro compagno, a quelle che accettano il padre in casa perché sono *femmine*, a quelle che mettono in secondo piano le loro esigenze rispetto a quelle degli altri, badando ai bambini o ascoltando all'infinito le lamentele del prossimo. Rosa è la donna come la società l'ha voluta per secoli, e cioè l'angelo del focolare, colei che si sacrifica ed è felice di farlo.

Rosa (*Candela Peña*) è una sarta 45enne che lavora nel cinema, vive a Valencia e non è felice. Ha una figlia, Lidia (*Paula Usero*), che ha avuto due gemelli e si è trasferita a Manchester; suo fratello Armando (*Sergi López*) si sta separando dalla moglie e le affida tutte le volte che può i suoi figli mentre la sorella Violeta (*Nathalie Poza*) non ha tempo di occuparsi del loro anziano genitore Antonio (*Ramón Barea*) che, tra l'altro, sta così bene con Rosa da voler lasciare la propria abitazione per andare a vivere insieme. Tutti fanno conto su Rosa per curare bambini, anziani, gatti, annaffiare piante e così lei decide di lasciare la città per andare a riaprire il laboratorio di sartoria che era stato di sua madre nella cittadina natale di Benicassim. Inoltre vuole sposarsi con la persona che ha deciso di amare di più: sé stessa, come inizio simbolico di una nuova vita...

IL MATRIMONIO DI ROSA ha per tema la "*sologamia*", ovvero la scelta di sposarsi con se stessi, parola che suona familiare ai fan di *Sex and the City*: era il 2003 quando l'attrice *Carrie Bradshaw* annunciava trionfante il matrimonio con se medesima, ma in quel caso era soprattutto per ottenere le *Manolo Blahnik* della lista di nozze. Qui invece la "*sologamia*" è una scelta di vita ben precisa, un capitolo nuovo, una dichiarazione rivolta alle orecchie da mercante di amici e parenti. Rosa ha deciso di riprendersi la propria vita e di sposare se stessa, di dare la precedenza ai suoi bisogni più profondi. Rosa ad un certo punto capisce che per essere rispettata dagli altri deve rispettare se stessa, e che per avere amore deve amarsi. La voglia di cambiare di Rosa è anche una protesta contro la confusione che regna nel nostro mondo, fatto di rumori, di amici e parenti che parlano e non ascoltano. La regista **Iciar Bollain** dirige un racconto scoppiettante che, nonostante l'aria surreale che lo pervade, tiene i piedi ben saldi in una realtà che accomuna tante famiglie. Spesso si mente anche con i propri cari, per non far brutta figura, perché manca il coraggio di ammettere un fallimento, per non aumentare i fardelli che ciascuno porta. Ne

IL MATRIMONIO DI ROSA la scelta della donna sgretola tutta l'impalcatura che sosteneva i legami familiari, facendo affiorare debolezze e difficoltà con le quali non si riusciva a fare i conti. Con brio e leggerezza si indaga sul necessario amore che si deve nutrire per se stessi, senza il quale è impossibile potersi relazionare in maniera equilibrata col mondo che ci sta attorno, Rosa comprende che gli altri approfittano di lei perché è lei a permetterlo. **Candela Peña** è bravissima nel dare intensità a questa donna determinata, che nonostante si lasci svuotare fisicamente ed emotivamente dagli altri, lo fa con consapevolezza, senza mai perdere il controllo di sé. Insomma, Rose di tutto il mondo, svegliatevi! Il momento di dire un bel no e di promettervi amore e devozione, in salute e in malattia e in ricchezza e povertà è proprio arrivato.

IL MATRIMONIO DI ROSA ha vinto due premi Goya, l'equivalente degli Oscar spagnoli.

IL MATRIMONIO DI ROSA sarà proiettato **Martedì 8 Marzo**, Festa delle Donne, nell'ambito della 30^a edizione della Rassegna "*Invito al cinema*", organizzata dal Cineclub "*La dolce vita*" presso il **Cinema Moderno Multisala di Anzio**, agli orari **16,30** e **18,30**.